



COMUNE DELLA SPEZIA
Amministrativo Legale

DETERMINA DIRIGENZIALE
N° 2558 DEL 08/07/2026

OGGETTO: DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI CON FORMA SEMPLIFICATA, MODALITÀ ASINCRONA, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART.14BIS LEGGE 241/90 E S.M.I. CON L'ART. 10 DELLA L.R. N. 10/2012, INERENTE A PROGETTO, GIÀ APPROVATO, PER LA COSTRUZIONE DI FABBRICATO PRODUTTIVO IN VIA PITELLI N.107, LOCALITÀ PAGLIARI, E RELATIVI AGGIORNAMENTI PROGETTUALI.
SOC. ISTANTE: HELIOS REAL ESTATE S.R.L.

Il compilatore : Emiliano Pellegrino

IL DIRETTORE

Premesso:

- che la Soc. Helios Real Estate S.R.L., in data 03.09.2021, con prot. n. 98397, ha presentato richiesta di indizione di Conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. e della L.R. Liguria n. 10/2012, per l'approvazione del progetto di costruzione di un fabbricato produttivo in Via Pitelli n. 107, località Pagliari, nel Comune della Spezia;
- che con nota prot. n. 23279 del 25.02.2022 è stata indetta la Conferenza di servizi, conclusasi positivamente con Determinazione Dirigenziale prot. n. 4038 del 02.07.2022, cui ha fatto seguito il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica prot. n. 4203 del 13.09.2022;
- che l'intervento così approvato non è stato successivamente oggetto di richiesta del relativo titolo edilizio abilitativo;
- che la Soc. Helios Real Estate S.R.L., con note prot. n. 151280 del 20.05.2026 e prot. n. 151324 del 21.05.2026, a seguito della parziale alienazione di aree originariamente ricomprese nell'intervento, ha trasmesso gli elaborati progettuali aggiornati, recependo la riduzione della superficie dell'area di intervento, la conseguente modifica del confine di lotto e la progettazione dell'allaccio alla pubblica fognatura;
- che, in ragione delle modifiche progettuali sopra descritte e del tempo trascorso dalla conclusione della precedente Conferenza di servizi, si è reso necessario acquisire, da parte delle Amministrazioni e degli Enti competenti, la presa d'atto degli aggiornamenti progettuali nonché la conferma, ovvero l'eventuale motivata revisione, degli assensi, pareri, nulla osta e degli altri atti di competenza già espressi;

- che, pertanto, con nota prot. n. 80101 del 29.05.2026, è stata indetta la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 10 della L.R. n. 10/2012, nei confronti dei seguenti Enti:

Comune della Spezia - CdR Ambiente
Comune della Spezia - CdR Progetti Speciali (Edilizia)
Comune della Spezia - CdR Pianificazione/ Paesaggio
Comune della Spezia - Ufficio Geologico
Comune della Spezia - CdR Strade e Segnaletica
Comune della Spezia - Ufficio Infrastrutture stradali
Comando Provinciale VV.F.
Aeronautica Militare Comando rete P.O.L.
Asl 5^
Arpal
Acam S.p.a.
E-distribuzione

- che entro il 13.06.2026, termine concesso per la richiesta, da parte degli Enti partecipanti, di eventuali integrazioni documentali ai sensi e per gli effetti di cui all'art.2 comma 7 L. 241/90, sono pervenute le seguenti istanze:

- Comando Provinciale VV.F.: prot. num. 0008123 del 05.06.2026;
- Comune della Spezia, Ufficio Geologico: prot. num. 86482 del 12.06.2026;

- che le stesse sono state trasmesse al progettista delegato della Società istante in data 16.06.2026, prot. num. 88619, ai fini della predisposizione degli elaborati conseguenti alle suddette richieste;

- che, con prot. num. 89784 del 18.06.2026, sono state acquisite le integrazioni trasmesse dal progettista ed inoltrate agli Enti competenti con nota prot. num. 91456 del 20.06.2026, con differimento del termine finale per il rilascio dei pareri di competenza al 30.06.2026.

Preso atto

- che Acam acque S.p.a., a mezzo di nota prot. num. AQ001217 del 08.06.2026, ha espresso il suo nulla osta con le seguenti prescrizioni: *“Sulla base della documentazione pervenuta telematicamente si comunica che nell’area oggetto dell’intervento non sono presenti reti idriche e fognarie gestite da ACAM Acque S.p.A. Sono presenti però nelle zone adiacenti, più precisamente in via Pitelli, infrastrutture idriche e fognarie gestite dalla Scrivente. Inoltre, possono essere presenti derivazioni o allacci non riportati sulle ns. planimetrie per cui si raccomanda all’impresa esecutrice di adottare tutti i provvedimenti precauzionali atti a tutelare l’integrità e la continuità del servizio gestito dalla Scrivente. ACAM Acque S.p.A. esprime pertanto il proprio nulla osta ai fini del procedimento autorizzativo in oggetto con le seguenti prescrizioni. Si invita il Committente delle opere in oggetto a consultare le cartografie accedendo, previo accreditamento sottoposto ad approvazione, al ns. portale mediante il collegamento: <http://sottoservizi.gruppoiren.it>. Attraverso il portale si potranno scaricare le documentazioni in formato pdf oppure, a fronte di apposita richiesta, in formato editabile.*

Tali documenti sono da considerarsi indicativi e validi per un tempo massimo di due mesi. Eventuali richieste di sopralluogo e/o tracciatura delle reti idriche e fognarie presenti nelle aree interessate dalle opere per una migliore individuazione delle interferenze dovranno essere formalizzate via PEC ad ACAM Acque S.p.A. (acamacque@pec.gruppoiren.it) dal Committente delle opere. In fase di verifica e riesame della progettazione dell'opera dovranno poi essere recepite tutte le prescrizioni fornite dai Tecnici ACAM Acque S.p.A. Tutti gli oneri necessari per l'eventuale risoluzione di interferenze con le reti gestite dalla Scrivente si intendono integralmente a carico del Committente delle opere; eventuali oneri ritenuti a carico del Gestore dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente di Gestione d'Ambito. In fase di cantierizzazione gli interventi dovranno essere realizzati adottando provvedimenti, preventivamente concordati con i tecnici della Scrivente, atti a tutelare l'integrità e la continuità del servizio di reti ed impianti gestiti da ACAM Acque S.p.A. Nel caso vi fosse l'esigenza di realizzare nuovi allacci alla rete idrica il progettista dell'opera dovrà verificare preliminarmente, previo contatto con i Tecnici della Scrivente, che le richieste di portata e pressione siano compatibili con quanto erogabile dalla rete idrica stessa. Successivamente a tale verifica il Committente potrà presentare regolare domanda alla quale seguiranno gli opportuni sopralluoghi tecnici ai fini di concordarne la posizione e le caratteristiche. I nuovi allacci idrici saranno realizzati interamente a carico del Committente delle opere in oggetto. Gli scarichi fognari di acque nere e bianche (meteoriche) dovranno risultare integralmente separati e convogliati a mezzo di idonee opere di raccolta ed adduzione nelle rispettive canalizzazioni fognarie presenti nell'area. Si precisa che nella rete fognaria gestita dalla scrivente è infatti ammesso il solo collettamento delle acque reflue di origine civile o assimilabile (da valutare a seconda delle caratteristiche se dare prescrizioni): sono quindi escluse le acque di origine meteorica o reflui diversi da quelli indicati. Eventuali scarichi di origine industriale potranno essere ammessi in rete fognaria solo a seguito di istruttoria tecnica a fronte di richiesta da parte del titolare dello scarico, con rilascio di parere e di specifiche prescrizioni da parte del gestore da inserire in Autorizzazione Unica Ambientale. Si specifica, infine, che le reti interne di raccolta dei reflui fognari sono di realizzazione e gestione privata e le nuove opere di collettamento o modifiche alle reti fognarie e/o agli allacci, potranno essere eseguite solo previo ottenimento della specifica autorizzazione ottenibile mediante presentazione di apposita richiesta ad ACAM Acque S.p.A."

- che il CdR Ambiente del Comune della Spezia, a mezzo di nota prot. 84448 del 08.06.2026 ha espresso parere favorevole nei seguenti termini: "considerato che vien dichiarato dal tecnico che gli aggiornamenti del progetto, ad eccezione della modifica del confine e della superficie del lotto d'intervento, sono invariati e già ottemperano a quanto richiesto e prescritto della Determina Dirigenziale di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi n. 4038 del 02.07.2022, si conferma il parere espresso a suo tempo dall'Ufficio con protocollo n. 74687 del 21.06.2022", così riportato: "Con riferimento alla documentazione integrativa pervenuta con prot. n. 64955 del 27.05.2022 si rilascia parere favorevole con le seguenti prescrizioni: **a) Matrice aria** Si prende atto della dichiarazione del tecnico delegato dalla impresa circa la indeterminazione delle emissioni in atmosfera allo stato attuale. Pertanto dovrà essere richiesto separato titolo edilizio e di conformità urbanistica per la cabina di verniciatura che si intende installare, preliminarmente

alla richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA). In assenza di Autorizzazione Unica Ambientale e del relativo titolo edilizio non sono autorizzate emissioni in atmosfera. **b) Matrice scarichi assimilati agli urbani** L'area risulta servita da canalizzazione in gestione ad Acam Acque S.p.A. – gruppo IREN per cui vige obbligo di allaccio. Per quanto riguarda gli scarichi in fognatura si rimanda al gestore per la valutazione di assimilabilità e modalità di allaccio. Nel caso di reflui non assimilabili, dovrà essere richiesta AUA per scarico industriale in fognatura di competenza A.ATO idrico. **c) Matrice acustica** Preso atto delle valutazioni di impatto acustico eseguite con riferimento alla classe III, si evidenzia che sotto il profilo della pianificazione acustica l'intervento ricade in classe V della nuova zonizzazione acustica comunale adottata con D.C.C. n. 10 del 20.04.2022 e quindi anche con essa compatibile. Si esprime pertanto parere favorevole preventivo, condizionato a nulla osta da rilasciare in sede di AUA ed alla esecuzione delle misurazioni fonometriche presso i ricettori sensibili a seguito del collaudo degli impianti (stato 1). **d) Campi elettromagnetici** Con riferimento alla cabina elettrica di progetto, si richiede istruttoria tecnica ARPAL al fine di poter esprimere parere. **e) Suolo e sottosuolo** Si richiama la necessità di ottenere la validazione/certificazione provinciale del Piano di caratterizzazione e svicolo SIR di competenza di Regione Liguria con destinazione produttiva, al fine dell'assentibilità della pratica.”

- che Asl 5[^], a mezzo di nota prot. 0249654 del 24.06.2026, ha espresso quanto segue: “In merito alla Conferenza dei Servizi in oggetto, pervenuta al protocollo ATSL in data 29/05/2026, visionata la documentazione agli atti, si trasmette in allegato quanto comunicato dalla S.C. Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di lavoro.”...”Con riferimento alla pratica in oggetto “Nuova costruzione di capannone prefabbricato ad uso produttivo, realizzazione di piazzale di pertinenza tergaie, manutenzione della strada di accesso”, si conferma il parere espresso con protocollo n° 25196 del 21/06/2022. Inoltre, si fa presente che trattandosi di Nuovo Insediamento Produttivo (NIP) l’art. 67, D.Lgs. 81/2008 prevede che i lavori di costruzione, ampliamento e ristrutturazione di edifici e locali da adibire a lavorazioni industriali siano eseguiti nel rispetto della normativa vigente e che siano comunicati all’organo di vigilanza competente per territorio senza la previsione di espressione di pareri o prescrizioni. Devono essere pertanto notificati alla Scrivente Struttura tramite SUAP i seguenti elementi informativi: a) descrizione dell’oggetto delle lavorazioni e delle principali modalità di esecuzione delle stesse; b) descrizione delle caratteristiche dei locali e degli impianti attraverso la compilazione della scheda di cui al Decreto Interministeriale 18 aprile 2014. Il datore di lavoro effettua la notifica di cui sopra nell’ambito delle istanze, delle segnalazioni o delle attestazioni presentate allo sportello unico per le attività produttive con le modalità stabilite dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160. Stante quanto sopra, per quanto riguarda i requisiti dei luoghi di lavoro, gli stessi dovranno rispettare quanto indicato all’**ALLEGATO IV D.Lgs. 81/2008** Questa S.C. si riserva di effettuare eventuali sopralluoghi al fine di verificare il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.”
- che il CdR Strade e Segnaletica del Comune della Spezia, a mezzo di nota prot. 96204 del 30.06.2026, ha espresso parere favorevole, vincolato dalle seguenti

prescrizioni: “1) Al termine di tutte le lavorazioni, si dovrà provvedere a richiedere l'autorizzazione all'esercizio del passo carraio attraverso il portale dedicato <https://www.istanze.spezzanet.it/>; 2) Il richiedente preventivamente l'inizio dei lavori, dovrà provvedere a fornire chiarimenti in merito alla frequenza, al numero e al peso, dei transiti dei mezzi d'opera oltre che dei fornitori con gli elementi prefabbricati per la costruzione del nuovo capannone al fine di verificare se, la soletta del ponte presente tra la Via Pitelli e l'area d'intervento, è in grado di sostenere tali carichi. Il presente nulla-osta non si configura come permesso di costruire o altro atto analogo e non esonera il richiedente da tutti gli adempimenti necessari per l'esecuzione delle opere e alla acquisizione di ogni altra prescritta autorizzazione, parere e/o nulla-osta di competenza comunale e di altre Pubbliche Amministrazioni come sopra richiamate.”

- che il Cdr Progetti Speciali (Edilizia) del Comune della Spezia, a mezzo di nota prot. 97291 del 02.07.2026, ha confermato la precedente istruttoria favorevole nei seguenti termini: *“Esaminata la documentazione prodotta e valutata la proposta progettuale relativa al lotto d'intervento, ritenendo che i parametri urbanistici variati (St 5126 mq rispetto ai precedenti 6274,84 mq) non incidano su quanto già autorizzato, si conferma la precedente istruttoria favorevole. Visto quanto sopra pertanto per quanto attiene gli aspetti edilizi non si rilevano motivi ostativi precisando che a seguito della conclusione positiva del procedimento di conferenza di servizi dovrà essere corrisposto quanto già pianificato dal relativo rateizzo degli oneri di urbanizzazione per la funzione produttiva. Il presente assenso al rilascio del Permesso di Costruire, al fine dell'assunzione della Determina Conclusiva nell'ambito della Conferenza di Servizi attivata ai sensi dell'art. 14 bis della 241/90 s.m.e.i., è reso inoltre alle seguenti condizioni: I diritti di terzi devono essere fatti salvi e rispettati;*
dovrà essere garantito il rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle normative di settore che disciplinano l'attuazione dell'intervento in progetto, anche con riguardo alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs n.81/2008 e s.m.e.i.);
*dovrà essere rispettato il Regolamento Edilizio; In considerazione che con delibera della Giunta Regionale n. 530 del 16/05/2003 a seguito dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003 il Comune della Spezia è stato dichiarato sismico - classe 3, l'inizio dei lavori di eventuale rilevanza sismica è subordinato al deposito del progetto esecutivo redatto in conformità alla normativa sismica di cui alla predetta ordinanza e ad ogni altra normativa subentrata. **L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno** dalla data di rilascio del Provvedimento Conclusivo; Il Titolo edilizio ha validità di tre anni dalla data di inizio dei lavori ART.15, co.2, DPR 380/2001 e ss. **mm. e ii**; L'inizio dei lavori comporta la piena efficacia del titolo edilizio con l'assunzione delle responsabilità e degli obblighi di legge conseguenti l'esecuzione delle opere; Nel caso in cui i lavori dovessero essere realizzati in economia, considerato che nella persona dell'intestatario del Provvedimento Conclusivo giungerà ad identificarsi anche quella di responsabile di cantiere, la gestione dei materiali di risulta dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii. con assunzione della relativa responsabilità. Si specifica infine che ai sensi dell'art. 90 co. 9 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'inizio dei lavori è subordinato inoltre alla presentazione di:*

1 Comunicazione del nominativo e dei dati delle imprese e/o dei lavoratori autonomi incaricati dell'esecuzione dei lavori (N.B. Con riferimento ai relativi nominativi si dovrà provvedere a precisare, in particolare, il numero di Partita Iva, nonché relativamente ai lavoratori autonomi, il Codice Fiscale d'iscrizione, in quanto indispensabili alla verifica d'Ufficio, da parte dello Sportello Unico, per quanto di competenza, della loro regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e, per le imprese tenute ad applicare i contratti di settore dell'edilizia, nei confronti delle Casse edili;

1 copia della notifica preliminare trasmessa all'AUSL e alla direzione provinciale del lavoro in quanto obbligatoria in relazione al tipo di cantiere necessario per il caso di specie (art.90 comma 9 lett. c) o dichiarazione in merito alla non obbligatorietà della stessa;

2 dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica del DURC e della documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. e i. (art. 90 comma 9 lett. c). Tutta la documentazione progettuale aggiornata con le eventuali prescrizioni/condizioni contenute nei pareri espressi da parte degli Enti/Servizi coinvolti, unitamente alla determina conclusiva dovranno essere caricate nella seguente pratica sul Portale IOL del Comune della Spezia: **Prot. 98397, anno 2021, C.F.: PGLLSN68D62E463M** tale procedura permetterà di espletare digitalmente i successivi adempimenti necessari tra cui il pagamento del contributo di costruzione, la comunicazione della ditta esecutrice delle opere, del coordinatore della sicurezza se necessario e della relativa fine lavori.”

- che il Comando Provinciale VV.F., a mezzo di nota prot. 0009507 del 01.07.2026, ha dichiarato che: “questo Comando non è tenuto ad esprimere parere in quanto, secondo quanto dichiarato dal richiedente con nota acquisita da questo Comando con protocollo n 8990 del 22/06/2026, le attività non risultano soggette ai procedimenti di prevenzione incendi; Si rammenta che in tutte le attività devono comunque essere adottate idonee misure per prevenire gli incendi, limitarne le conseguenze qualora si verificano e tutelare l'incolumità delle persone. Si comunica altresì l'impossibilità a partecipare alla convocazione del responsabile dell'istruttoria tecnica.”

- che Aeronautica Militare Comando rete P.O.L., a mezzo di nota prot. 0004828 del 01.07.2026, ha espresso quanto segue: 1. In merito a quanto richiesto con il foglio in riferimento, lo Scrivente, esaminata la documentazione allegata, ha riscontrato che il progetto in titolo **INTERFERISCE** con il sistema N.I.P.S. 2. Alla luce di quanto sopra, il richiedente dovrà prendere contatti diretti con il tecnico della Società I.G. O&M S.p.A., ...omissis... per la formale richiesta d'interferenza.”

- che il suddetto Ente, a parziale integrazione di quanto sopra espresso, con successiva nota prot. 0004963 del 06.07.2026, ha precisato che “lo scrivente esprime il proprio nulla osta limitatamente alla realizzazione del nuovo fabbricato, come indicato nel progetto illustrato nel foglio di riferimento. Per quanto riguarda le restanti opere che interferiscono con il sistema N.I.P.S., il richiedente dovrà

prendere contatti diretti con il tecnico della Società...omissis... Il quale fornirà tutta la documentazione tecnico-amministrativa per la formale richiesta d'interferenza".

- che l'Ufficio Geologico del Comune della Spezia, a mezzo di nota prot. 96936 del 01.07.2026, esprime *"parere favorevole con la prescrizione di presentare la seguente documentazione prima della data di inizio lavori: Tavola di sovrapposizione tra l'intero intervento in oggetto e la fascia di inedificabilità assoluta (R.R. n. 3/2011 e s.m.i.) e la fascia di rispetto dei corsi d'acqua (R.R. n. 1/2025); Relazione Geotecnica ai sensi D.M. 17.01.18 e circolare applicativa del 21/01/2019 contenente la scelta tipologica delle fondazioni del capannone e le opportune verifiche; Tavola di Regimazione delle acque superficiali. Si ricorda sin da ora che, al termine dei lavori, è necessario presentare una Relazione Geologica di fine lavori e collaudo come previsto dalle Norme Geologiche di Attuazione PUC Comune della Spezia."*
- Che Arpal, a mezzo di loro nota prot. 0019070 del 24.06.2026, ha confermato *"quanto espresso nel parere ARPAL prot. n. 18567 del 27/06/2022 reso nel precedente procedimento, ribadendo in particolare che al fine del riutilizzo come sottoprodotto delle terre e rocce di scavo derivanti dalla realizzazione dell'intervento, e quindi con esclusione delle stesse dalla normativa sui rifiuti, dovrà farsi riferimento a quanto previsto dal DPR 120/2017"*.
- Che il CdR Pianificazione/ Paesaggio, con nota prot. 99929 del 07/07/2026 ha attestato che *"gli elaborati allegati al progetto proposto risultano pienamente rispondenti a quelli allegati all'Autorizzazione paesaggistica n. 4203 del 13/01/2022, rilasciata ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004"*.
- che, per quanto riguarda i restanti soggetti coinvolti nel presente procedimento, non avendo reso le pertinenti determinazioni entro il termine di cui al comma 2 lett. c) dell'art.14bis legge 241/90, la mancata comunicazione di quanto sopra equivale ad assenso senza condizioni;
- che il presente provvedimento non comportando impegno di spesa né diminuzione di entrata non necessita del parere del responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 59 del vigente Regolamento di Contabilità.

Adotta la seguente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

della conferenza dei servizi con forma semplificata, modalità asincrona, ai sensi del combinato disposto dell'art.14bis legge 241/90 e s.m.i. con l'art. 10 della L.R. n. 10/2012 come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto ogni

autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;

1.La presente determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi acquisterà efficacia al verificarsi di quanto segue:

Rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dagli enti comprensive degli aggiornamenti alla documentazione di progetto;

Stipula di convenzione urbanistica (da registrare e trascrivere a cura e spese del soggetto attuatore) ai sensi della LR 10/2012 art 12

2.E' altresì fatto salvo l'obbligo di osservanza delle seguenti ulteriori prescrizioni e modalità:

- I DIRITTI DEI TERZI devono essere fatti salvi e rispettati;
- dovrà essere garantito il rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle normative di settore che disciplinano l'attuazione dell'intervento in progetto, anche con riguardo alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs n.81/2008 e s.m.e i.);
- dovrà essere rispettato il Regolamento Edilizio vigente ed in particolare, con riguardo all'attuazione dell'intervento e alla sua ultimazione, in relazione alle sue caratteristiche, gli articoli:

(ART.34) Comunicazione di inizio lavori

(ART.48) Impianto e disciplina di cantiere

(ART.41) Occupazione di suolo pubblico

(ART.49) Recinzioni di cantiere e ponteggi su aree private, pubbliche o di uso pubblico

(ART.47) Punti fissi

(ART.50) Cartello di cantiere

(ART.51) Criteri per l'esecuzione di scavi e demolizioni

(ART.54) Ritrovamenti di possibile interesse pubblico

(ART.46) Prescrizioni ed orari per l'esecuzione dei lavori

(ART.36) Ultimazione dei lavori e relativa comunicazione

(ART.38) Ulteriori adempimenti relativi all'ultimazione dei lavori

(ART.39 e 40) Certificato di agibilità

(ART.84) Numeri civici ed interni

(ART.74 e 123) Barriere architettoniche

3. Ai sensi dell'art. 90 co. 9 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'inizio dei lavori è subordinato inoltre alla presentazione di:

- Comunicazione del nominativo e dei dati delle imprese e/o dei lavoratori autonomi incaricati dell'esecuzione dei lavori. (N.B. Con riferimento ai relativi nominativi si dovrà provvedere a precisare, in particolare, il numero di Partita Iva, nonché relativamente ai lavoratori autonomi, il Codice Fiscale d'iscrizione, in quanto indispensabili alla verifica d'Ufficio, da parte dello Sportello Unico, per quanto di competenza, della loro regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e, per le imprese tenute ad applicare i contratti di settore dell'edilizia, nei confronti delle Casse edili.
- copia della notifica preliminare trasmessa all'AUSL e alla direzione provinciale del lavoro in quanto obbligatoria in relazione al tipo di cantiere necessario per il caso di specie (art.90 comma 9 lett. c) o dichiarazione in merito alla non obbligatorietà della stessa;
- dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica del DURC e della documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. e i. (art. 90 comma 9 lett. c);

L'inizio lavori è altresì subordinato alle seguenti condizioni vincolanti:

- In considerazione che con delibera della Giunta Regionale n. 530 del 16/05/2003 a seguito dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003 il Comune della Spezia è stato dichiarato sismico - classe 3, l'inizio dei lavori di eventuale rilevanza sismica è subordinato al deposito del progetto esecutivo redatto in conformità alla normativa sismica di cui alla predetta ordinanza e ad ogni altra normativa subentrata.
- L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dal perfezionamento degli adempimenti di cui al precedente punto 1 del presente dispositivo;
- Il Titolo edilizio ha validità di tre anni dalla data di inizio dei lavori ART.15, co.2, DPR 380/2001 e ss. mm. e ii.
- L'inizio dei lavori comporta la piena efficacia del titolo edilizio con l'assunzione delle responsabilità e degli obblighi di legge conseguenti l'esecuzione delle opere.
- Nel caso in cui i lavori dovessero essere realizzati in economia, considerato che nella persona dell'intestatario del presente provvedimento giungerà ad identificarsi anche quella di responsabile di cantiere, la gestione dei materiali di risulta dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii. con assunzione della relativa responsabilità.

Eventuali richieste di proroga saranno regolate nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15 della D.P.R. 380/2001 e ss. mm. e ii., dall'art.22 del vigente R.E. e dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della determinazione in questione sia trasmessa in forma telematica agli enti intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispetti indirizzi pec;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni, ai sensi del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero con ricorso straordinario deciso con decreto del Presidente del Consiglio di Stato entro il termine di centoventi giorni, ai sensi del DPR 24 novembre 1971, n. 1199 . I termini per impugnare decorrono dalla data di notificazione, comunicazione o piena conoscenza del presente atto.

Gli atti inerenti il procedimento, depositati presso lo Sportello Imprese, sono accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

La Spezia, li 08/07/2026

Il Dirigente – Amministrativo Legale

Simone Cananzi